

VALLE ROVETO: ASSOCIAZIONI, "ACQUE MARRONI DEL FIUME LIRI"

1 Giugno 2020



L'AQUILA - "Stiamo lentamente uscendo dal periodo di lockdown totale e tornando fortunatamente alla nostra normalità. La nostra normalità fa sì che anche l'ambiente circostante risenta di questo passaggio e non sempre purtroppo i connotati sono positivi. Ci riferiamo in particolare al nostro Liri, fiume che da Petrella tocca i Paesi della Valle Roveto e della Valle del Liri succitati e oltre. Durante i giorni di lockdown sono state scattate foto di acqua cristallina che ci avevano fatto ben sperare, in vista di quel positivo cambiamento che- sembrava- la triste esperienza degli ultimi mesi avrebbe potuto e dovuto comportare".

Così in una lettera aperta le associazioni Viviamo Il Liri, Comitato Piani Palentini, Aquile Ambientali, Forum H2O, Fare Verde Abruzzo, WWF Abruzzo Montano, CAI Valle Roveto, Verde Liri, Pro loco Castellafiume, Avis Castellafiume, SDPS Folgore 'Trota Torrente' di Capistrello.

LA NOTA COMPLETA

Da questo sogno ci siamo tuttavia drammaticamente svegliati qualche giorno fa quando, come sapete, sono girate delle immagini inquietanti del nostro caro fiume. Abbiamo appreso con piacere che alcune amministrazioni hanno avviato un giro di consultazioni in merito; ci rincuora tuttavia che, nonostante gli incontri, i convegni, il contratto di fiume, l'attenzione mediatica degli ultimi anni...il problema sia sempre lì e, se possibile, ancora più grave.

E questa affermazione può ben avere le fondamenta nella nostra esperienza diretta essendoci anche noi fatti promotori negli ultimi anni di una serie di azioni in merito, sia con riferimento ai progetti di sfruttamento che ai problemi di inquinamento.

Prendiamo atto pertanto che è necessario, assolutamente necessario, uno scatto in avanti. I convegni, gli incontri...non sono più sufficienti. E' necessario attivare un monitoraggio costante e nei punti strategici delle acque del fiume, risalendolo, al fine di individuare ed eliminare gli scarichi che ne stanno provocando una morte lenta ed inesorabile, unitamente ad uno sfruttamento eccessivo operato negli anni passati.

Come gruppo di Associazioni firmatarie chiediamo un tavolo allargato con tutti i destinatari della presente e/o di essere resi partecipi degli incontri programmati; chiediamo altresì un intervento a tutti i livelli di responsabilità al fine di porre rimedio al perdurare di una situazione che ci danneggia ed oltremodo indigna per la prepotenza della perseveranza certi che, in mancanza di una azione preventiva e concreta, possano continuare ad arrecare danni impunemente al nostro fiume e noi a contare i danni. Certi di un pronto riscontro, restiamo a disposizione, come sempre, a tutela, difesa e promozione delle nostre amate valli.